

E.D.S. Enterprise services to development

IT-IT-G2-LAZ-002



Il sistema degli appalti nella provincia di Roma



Unione europea
Fondo sociale europeo

L'indagine

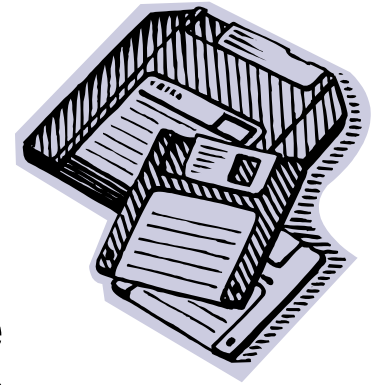


- **Periodo:** febbraio e marzo 2007
- **Metodologia:** interviste dirette con questionario semistrutturato
- **Finalità:** identificare le prassi ricorrenti nella gestione delle gare di appalto.
- **Obiettivo:** verificare l'eventuale riconoscimento da parte delle stazioni appaltanti dell'apporto fornito dalle cooperative sociali in termini di qualità, socialità e garanzie etiche, oltre all'idoneità tecnica dell'impresa ad eseguire un determinato appalto in termini di qualificazione del personale e di mezzi.



Unione europea
Fondo sociale europeo

I principali risultati

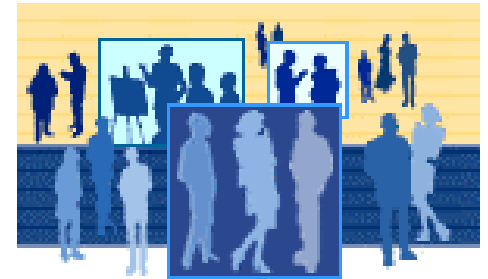


- Gli **affidamenti** avvengono prevalentemente attraverso convenzioni e licitazioni private, ma raramente ne risultano beneficiarie le cooperative sociali, ad esclusione dei servizi alla persona.
- Le **offerte** sono selezionate sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma tra i criteri premianti sono sostanzialmente esclusi gli indicatori di socialità.
- La **scelta** dell'offerta economicamente più vantaggiosa si basa in modo quasi esclusivo sulla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa
- Gli **aspetti sociali** dell'impresa risultano decisamente trascurati in sede di gara.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Premiare la socialità



L'elemento innovativo dell'indagine è la sensibilità emergente per alcuni aspetti pregnanti della **socialità**, che secondo i dirigenti dovrebbero trovare un ruolo più incisivo tra i criteri di selezione adottati dalle stazioni appaltanti.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Gli indicatori di socialità

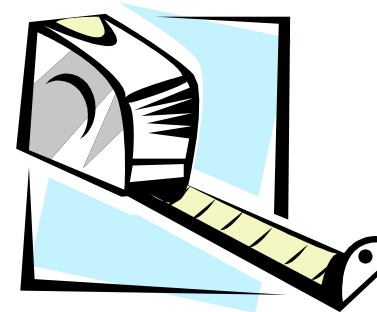


- il legame con **il territorio**;
- l'incidenza % del personale con retribuzioni previste dal **ccnl** sul totale del personale impegnato nelle attività
- l'adozione di iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita dei **dipendenti**. Esempio: asilo interno all'azienda per i dipendenti, flessibilità di orario, consulenza fiscale, disponibilità di alloggi per i dipendenti (ad esempio, nelle vicinanze dei siti produttivi), ecc
- l'incidenza % di lavoratori **svantaggiati** rispetto al totale del personale
- la pubblicazione di **report** sociali, ambientali e/o di sostenibilità
- le misure di **sicurezza** adottate in relazione al posto di lavoro



Unione europea
Fondo sociale europeo

Il GAP tra humus culturale e prassi ricorrenti



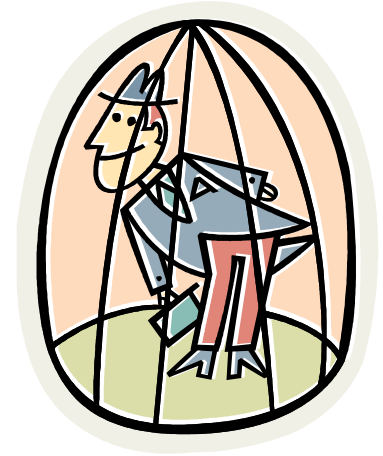
Nelle gare d'appalto, da parte del management delle stazioni appaltanti si auspica la messa a punto di un **sistema di valutazione integrato**, che sia in grado di premiare quelle imprese che, oltre ad offrire un servizio di qualità, rispettino gli aspetti etici, sociali ed ambientali della società e del territorio di riferimento.

Nelle **prassi amministrative** ricorrenti, invece, si evidenzia una sostanziale indifferenza per gli aspetti legati alla socialità e una scarsa attenzione verso le imprese sociali.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Alcune considerazioni

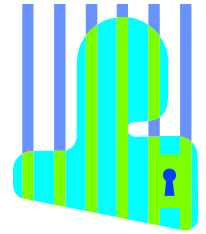


- Dai risultati di questa indagine si evidenzia che gli affidamenti avvengono prevalentemente attraverso convenzioni e licitazioni private, ma raramente ne risultano beneficiarie le cooperative sociali, ad esclusione dei servizi alla persona.
- L'approccio concettuale di E.D.S. vorrebbe veder premiata la **socialità** delle cooperative sociali, nella tutela della qualità delle performance erogate e dell'organizzazione del lavoro, attraverso l'introduzione di nuovi criteri di aggiudicazione delle gare ed affidamenti. Tale posizione è però ben distante da un approccio all'inserimento lavorativo incentrato sulla promozione dei laboratori protetti.
- Recentemente, il nuovo testo unico "**Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**", (legge 163/2006) all'art. 52, recependo precedenti direttive comunitarie, istituisce gli **appalti riservati**, con una riserva di aggiudicazione a favore del settore dell'handicap e dello svantaggio socio-sanitario.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Cooperative sociali = laboratori protetti



- In particolare, il nuovo codice introduce la costituzione della riserva di aggiudicazione degli appalti ai “**laboratori protetti**” o all’esecuzione di “**programmi di lavoro protetti**”, assimilando i laboratori protetti alle cooperative sociali.
- Il nuovo codice, se da un lato, premia l’impresa sociale, riconoscendone il valore aggiunto che apporta alla collettività, dall’altro, la sviscerisce assimilandola ad un luogo di lavoro (laboratorio) per la “**custodia**” (protezione) delle fasce deboli.
- La cooperazione sociale, invece, nasce per promuovere l’interesse più generale della comunità, ma soprattutto per realizzare l’**integrazione** e non la segregazione dei soggetti più deboli e in difficoltà.



Unione europea
Fondo sociale europeo

I rischi del nuovo codice



- Con il nuovo codice degli appalti le imprese sociali vengono automaticamente identificate come l'unica strada possibile per favorire l'inserimento lavorativo, senza alcuna prospettiva di **emancipazione**.
- Inoltre, l'identificazione delle imprese sociali con i laboratori protetti, scarica su di essi tutto l'onere sociale dell'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati, **deresponsabilizzando** così le imprese for profit. Va, invece, ribadito che le imprese sociali e in particolare la cooperazione sociale dovrebbero rimanere una delle opzioni possibili.
- La cooperativa sociale, infatti, rappresenta anche un valido strumento di formazione, ma forzando lo steccato si rischia la creazione di **ghetti** o "aree di parcheggio" in cui i portatori di disabilità svolgono attività ripetitive che non favoriscono né la socializzazione, né la formazione professionale.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Imprenditori senza impresa



- Inoltre, lasciare consolidare l'assimilazione delle cooperative sociali ai laboratori protetti equivale anche a **svilirne** la natura d'impresa.
- Affidando in modo esclusivo alla cooperazione sociale i compiti di inserimento lavorativo diventa del tutto **secondaria** la valutazione della qualità dei servizi offerti, con un danno per l'intera collettività che beneficia dei servizi erogati.
- Neutralizzando la spinta competitiva del mercato si eclissa il valore dei processi produttivi implementati dalle cooperative sociali e quindi il valore economico creato da queste imprese, **depauperando** anche la capacità di integrazione lavorativa insita nel loro DNA.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Co-progettazione sociale

Oggi pensiamo che le imprese siano interessate a costruire **percorsi di responsabilità sociale** che vanno ben oltre il rispetto delle leggi vigenti e il versamento dovuto delle imposte, tasse e ammende.

Non è solo il rispetto di codici etici per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli, non è solo il finanziamento di qualche progetto sociale, ma è la **partecipazione in partnership con gli altri attori locali, territoriali per una progettualità congiunta di sostegno** alla co-progettazione sociale, allo sviluppo locale, all'impresa sociale, all'inserimento lavorativo di fasce deboli e svantaggiate.



Unione europea
Fondo sociale europeo